

di Bartolomeo Biolatti
Presidente Sisvet

La Sisvet è la società scientifica veterinaria più antica d'Italia, nata nel 1947 e magistralmente diretta,

nei decenni successivi, dai protagonisti dell'Accademia e della Sanità Pubblica. Sebbene sia un irrinunciabile interlocutore ed un riferimento fondamentale per la medicina veterinaria italiana, negli ultimi anni l'interesse per la Società è diminuito sia per la progressiva diversificazione dei vari settori disciplinari della medicina veterinaria sia per il mancato adeguamento ai valori e riferimenti del moderno mondo della ricerca. A fianco delle molte società scientifiche italiane, la Sisvet deve rappresentare il punto d'incontro tra i nuovi Dipartimenti Universitari, il Ministero dell'Università, il Consiglio nazionale degli universitari (Cun), la veterinaria pubblica (Ministero della Salute, Istituti Zooprofilattici, Asl), i sindacati e la professione, entità le cui finalità spesso coincidono e necessitano sempre più di integrazione e sinergia, a beneficio della medicina veterinaria unica italiana. Per favorire il più alto numero di adesioni, il Consiglio Direttivo ha deliberato di ripartire dall'anno zero, pertanto non saranno chiesti gli arretrati ai soci che intendono rientrare e sarà applicata una quota agevolata a coloro che si iscrivono per la prima volta. Inoltre, per i soci che si iscriveranno al convegno annuale è prevista una riduzione sulla quota societaria per l'anno successivo. Una riduzione dell'iscrizione al Convegno annuale sarà applicata agli strutturati della stessa sede e dello stesso settore disciplinare, mentre i giovani ricercatori non strutturati (dotto-

SOCIETÀ ITALIANA DELLE SCIENZE VETERINARIE

La Sisvet si rinnova

Il nuovo direttivo ha ripensato il ruolo e gli obiettivi della Società. Formazione, didattica e ricerca. Reinvestimento degli utili in premi, borse di studio e incentivi per i giovani ricercatori.

randi, assegnisti di ricerca, borsisti, studenti delle scuole di specializzazione e dei master) usufruiranno di forti riduzioni delle quote di iscrizione alla Sisvet e ai suoi convegni.

La Società può contribuire alla crescita culturale e produttiva, con il naturale sbocco nella pubblicazione dei lavori scientifici su riviste di prestigio. La formazione delle nuove leve di ricercatori, sul ver-

sante della ricerca e della didattica, è prioritaria sia per l'Università sia per la Veterinaria pubblica. Tale obiettivo si può conseguire tramite accordi finalizzati alla progettazione di percorsi condivisi: dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, master, itinerari per la preparazione agli esami dei colleghi europei e corsi per migliorare la qualità dell'insegnamento universitario. www.sisvet.it ●

RUOLO E OBIETTIVI

Le nuove priorità

Il direttivo Sisvet, in carica dal 1 gennaio 2013, è presieduto da **Bartolomeo Biolatti** (foto) coadiuvato da **Antonio Crovace** alla vicepresidenza. La Sisvet si avvale di un comitato scientifico formato da 15 referenti per altrettante discipline. Il nuovo direttivo ha riconsiderato il ruolo e gli obiettivi della Società, ridefinendo le priorità di indirizzo, l'organizzazione di convegni a costi ridotti e il reinvestimento degli utili in premi, borse di studio e incentivi per i giovani ricercatori.

Medicina Veterinaria Unica: la Società dovrà fungere da collante fra le varie componenti del mondo delle scienze medico-veterinarie, cercando di rafforzarne il ruolo politico.

Internazionalità: la Società dovrà assumere una dimensione internazionale, sia nei confronti dei Paesi emergenti sia di quelli avanzati.

Qualità della ricerca: il ruolo di Sisvet sarà di indirizzare i giovani ricercatori verso una produzione scientifica di livello internazionale e di qualità elevata.

Qualità della didattica: particolare attenzione ed energie saranno dedicate a percorsi di miglioramento della didattica, anche con iniziative itineranti.

Trasparenza: i verbali ed i bilanci saranno a disposizione sul sito della Sisvet e gli utili investiti nella formazione delle nuove leve di ricercatori. Quest'anno il **67° Convegno della Società** si svolgerà a Brescia, dal 17 al 19 settembre. L'evento è organizzato da Oie, Ministero della Salute, Istituto Zooprofilattico della Lombardia e dell'Emilia Romagna, Fnovi, Ordine dei Veterinari di Brescia, Conferenza dei Presidi e Reev.